



Parrocchia San Bruno in Colleferro
Tel./Fax 06.97.01.589
www.parrocchiasanbruno.it
fb. sanbrunocolleferro

Anno 26- Numero 11

17.03.2024

V DOMENICA
DI QUARESIMA

Comunità in Festa

“VOGLIAMO VEDERE GESU’”

Gv 12, 20-33

“Vogliamo vedere Gesù: domanda dell'anima eterna dell'uomo che cerca, e che sento mia. La risposta di Gesù esige occhi profondi: se volete capire guardate il chicco di grano, cercate nella croce, sintesi ultima del Vangelo. Se il chicco di grano non muore resta solo, se muore produce molto frutto. Una delle frasi più celebri e più difficili del Vangelo. Quel «se muore» fa peso sul cuore e oscura tutto il resto. Ma se ascolti la lezione del chicco, il senso si sposta; se osservi, vedi che il cuore del seme, il nucleo intimo e vivo da cui germoglierà la spiga, è il germe, e il grembo che lo avvolge è il suo nutrimento. Il chicco in realtà è un forziere di vita che lentamente si apre, un piccolo vulcano vivo da cui erompe, invece che lava, un piccolo miracolo verde. Nella terra ciò che accade non è la morte del seme (il seme marcito è sterile) ma un lavoro infaticabile e meraviglioso, una donazione continua e ininterrotta, vero dono di sé: la terra dona al chicco i suoi elementi minerali, il chicco offre al germe (e sono una cosa sola) se stesso in nutrimento, come una madre offre al bimbo il suo seno. E quando il chicco ha dato tutto, il germe si lancia all'intorno con le sue radici affamate di vita, si lancia verso l'alto con la punta fragile e potentissima delle sue foglioline.

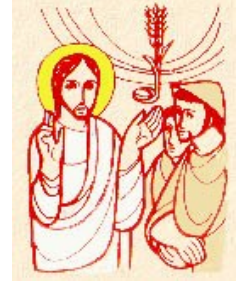
Allora il chicco muore sì, ma nel senso che la vita non gli è tolta ma trasformata in una forma di vita più evoluta e potente. “Quello che il bruco chiama fine del mondo tutti gli altri chiamano farfalla” (Lao Tze), non striscia più, vola; muore alla vita di prima per continuare a vivere in una forma più alta.

Il verbo principale che regge la parabola del seme è «produce frutto». Gloria di Dio non è il morire ma la fecondità, e il suo innesco è il dono di sé. La chiave di volta che regge il mondo, dal chicco a Cristo, non è la vittoria del più forte ma il dono.

La seconda icona offerta da Gesù è la croce, l'immagine più pura e più alta che Dio ha dato di se stesso. Per sapere chi sia Dio devo solo inginocchiarmi ai piedi della Croce (Karl Rahner). Dio entra nella morte perché là va ogni suo figlio. Ma dalla morte esce come germe dalla terra, forma di vita indistruttibile, e ci trascina fuori, in alto, con sé. Gesù: un chicco di grano che si consuma e germoglia; una croce nuda dove già respira la risurrezione.

“La Croce non ci fu data per capirla ma per aggrapparci ad essa” (Bonhoeffer): attratto da qualcosa che non capisco, ma che mi seduce e mi rassicura, mi aggrappo alla sua Croce, cammino con Lui, in eterno morente nei suoi fratelli, in eterno risorgente. Sulla croce l'arte divina di amare si offre alla contemplazione cosmica, si dona alla fecondità delle vite.” (Padre Ermes Ronchi)

Preghiera



Calamita d'amore,
Gesù Maestro
attira tutti a sé.
Nessuno verrà perso
perché tutti sono gregge,
il buon Pastore è pronto
a dare la vita,
per le sue piaghe
saremo salvati.
Calamita d'amore,
amando racconta un
mondo nuovo,
speranza di uomini
ormai fratelli,
pane spezzato,
giustizia condivisa,
fatica da spartire
per la bellezza del
creato,
bellezza offesa
ora riscattata
dal sangue dell'Agnello.
Calamita d'amore,
lotta per ogni vivente,
ogni creatura redenta
dalla Parola
scopre le meraviglie di un
cielo aperto sul tempo,
casa sicura per i figli
nel Figlio.
Nessuno andrà perso
se l'amore vince,
nella vittoria del Figlio
il riscatto dei vinti,
lacrime asciugate,
ferite sanate,
occhi senza luce riaperti.
Calamita d'amore,
rinnova la faccia della
terra,
attratti dal Giusto,
a Lui aggrappati
finalmente la pace.
(Gennaro Matino)

ORARIO SS. MESSE**Feriali: ore 17.30****Sabato: ore 17.30****Festivi: ore 8.00 - 9.30 - 11.30 – 17.30****Tutti i giorni feriali: ore 9.00 Lodi****Appuntamenti della Settimana****Lunedì 18 e Martedì 19 Marzo**

Ore 15.00: Diamo la disponibilità per preparare le bustine con i Ramoscelli d'ulivo da benedire nella Domenica delle Palme (presso la Sala S. Bruno)

Martedì 19 Marzo

Ore 17.30: Messa Solenne in onore di San Giuseppe

Mercoledì 20 Marzo

Ore 18.15: Prove di Canto con il Coro di Luciano aperte a tutti (in chiesa)

Giovedì 21 Marzo

Ore 8.00: Pulizie della Chiesa e dei Locali di Ministero Pastorale

Venerdì 22 Marzo.

Ore 9.00-12.00: Lo Sportello Caritas, è aperto regolarmente per l'ascolto.

Ore 16.00: Esposizione ed Adorazione del SS.mo Sacramento e S. Rosario

Ore 17.30: S. Messa e a seguire Via Crucis animata dal Coro

Domenica 24 Marzo

Ore 11.15: Benedizione dei Ramoscelli d'Ulivo commemorazione dell'ingresso di Gesù in Gerusalemme (in giardino) e a seguire S. Messa.

**BENEDIZIONE ANNUALE DELLE FAMIGLIE
NELLE CASE 2024 - TERZA SETTIMANA**

LUNEDI' 18 MARZO:

ORE 15.30-17.30: VIA E MONTI ALBANI, LEPINI,
ERNICI, ROSA VIA VIVALDI

MARTEDI' 19 MARZO:

ORE 15.30-17.30: VIA FONTANA BRACCHI

MERCOLEDI' 20 MARZO:

15.30-17.30: VIA MASCAGNI

GIOVEDI' 21 MARZO:

ORE 15.30-18.00: VIA VICINALE BRACCHI

VENERDI' 22 MARZO:

ORE 15.30-17.30: VIA MONTE VIGLIO E COND.
59/61 DI V. F. BRACCHI

Sapienza in Pillole

La scorsa settimana l'AEA, Agenzia Europea per l'Ambiente, ha pubblicato i risultati della prima EUCRA, European Climate Risk Assessment, - valutazione europea dei rischi climatici. Emerge che proprio l'Europa si trova di fronte ad urgenti rischi legati ai cambiamenti climatici che si acquiscono più rapidamente di quanto le nostre società riescano a prepararsi. Il caldo estremo, la siccità incalzante, gli incendi boschivi e le inondazioni che hanno interessato in questi ultimi anni l'Europa vedranno un serio peggioramento e incideranno sempre più in modo determinante sulla vita dell'intero Vecchio Continente. La valutazione individua in Europa 36 principali rischi climatici nell'ambito di cinque grandi gruppi: per gli ecosistemi, specie marini e costieri che subiscono conseguenze particolarmente gravi; per gli alimenti, in quanto caldo eccessivo e siccità sono minaccia concreta per produzione agricola, sicurezza alimentare e approvvigionamento di acqua potabile; per la salute, in particolare delle persone più fragili che meno possono difendersi dalle ondate di calore eccessivo sempre più frequenti; per le infrastrutture, poiché gli eventi meteorologici estremi aumentano i rischi per l'ambiente urbano; per l'economia e finanza, che inevitabilmente risentono della instabilità causata dalle anomalie climatiche. Nel documento stilato dall'Aea, quattro gli orientamenti da seguire dettati all'Europa per fronteggiare concretamente l'allarme clima: una migliore governance nella risposta ai rischi climatici; la responsabilizzazione dei titolari di questi pericoli; le politiche strutturali e il capitolo del finanziamento. Nell'analisi emerge l'urgenza di una più stretta collaborazione tra gli Stati membri europei, come già Papa Francesco aveva sottolineato nella sua Laudate Deum, quando, su questi temi, al fine di raggiungere risultati concreti, spronava i singoli Paesi a superare le posizioni egoistiche a beneficio del bene comune globale (LD 44, 52).

.Iniziative particolari in programma:

Pellegrinaggio Fatima – Santiago: 28 giugno-4 luglio 2024

Quote 1380 (di cui acconto € 400.00)

Pellegrinaggio a Lourdes (29 Ago-1 Sett.)
Quote: €.660.00 (di cui acconto €.270.00 entro il 15.04.24)